



Bilancio preventivo dell'esercizio 2022

fondazione
enpaia

Gestione Separata Periti Agrari

Indice

Organi Statutari	3
Relazione sulla Gestione	5
1 Analisi situazione attuale e prospettive future	6
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	6
1.3 Politiche di investimento.....	7
1.4 Attività promozionale	8
2 L'attività Previdenziale	8
2.1 Iscrizioni.....	8
2.2 Attività di accertamento.....	9
2.3 Spese.....	11
3 Ammortamenti e svalutazioni	14
4 L'attività Finanziaria	16
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	16
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica	17
5 L'attività Immobiliare	19
6 La gestione amministrativa.....	19
Conto Economico	23
Nota Informativa	25
Allegati D.M. 27 marzo 2013.....	29
Piano degli indicatori.....	36

IL PRESIDENTE

Giorgio Piazza

Organi Statutari

Comitato Amministratore

Presidente
Membri

PIAZZA Giorgio
RETINI Sergio
BARBARINI Alberto
DE NITTO Massimo
NARDONE Celestino
BUSACCA Bruno
(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
CASTELLO Davide
LATTARULO Bernardino
TADDEI Andrea

Collegio dei Sindaci

Presidente
Sindaci

SERVADEI Alessandro
(Designato dal Ministero del Lavoro)
ARMATI Benedetta
(Designato dal Ministero dell'Economia)
BRAGA Mario
ORLANDI Roberto
SOLFIZI Maria Cristina
ZANETTI Angelo

Direttore Generale

DIACETTI Roberto

Relazione sulla Gestione

1 Analisi situazione attuale e prospettive future

1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata dei Periti Agrari presenta un incremento degli iscritti: nel periodo dal 2009 al 2020, in base ai dati dei bilanci consuntivi, il numero degli attivi è passato da 3.163 a 3.281 con un incremento del 4%.

Le entrate contributive sono passate da euro 7.518.284 a euro 8.417.954, segnando un incremento di oltre il 12%, variazione in parte giustificata dall'aumento degli iscritti, ma che evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti. La crisi derivante dall'emergenza COVID-19 ha avuto riflessi, nel 2020, sui redditi dei professionisti iscritti alla Cassa. Le ipotesi 2022 sono state effettuate ipotizzando una ripresa dei redditi che consentirà di registrare contributi in linea con quanto consuntivato nel 2019.

Le prestazioni pensionistiche erogate sono in costante crescita. Si è passati dal 2009, anno in cui sono state erogate 313 pensioni a vario titolo per una spesa totale di € 381.252 al 2020 in cui sono state erogate 696 pensioni con un costo complessivo di € 1.445.823. L'incremento del numero di pensionati di oltre il 200% dal 2009 al 2020 è segno di una struttura della popolazione che sta gradualmente invecchiando con una età media degli iscritti che si attesta attorno ai 50 anni. Al 31 dicembre 2020 il rapporto attivi/pensionati è pari a 4,7.

1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari

La Gestione intende consolidare le azioni di Welfare, quale principale elemento di crescita del valore di solidarietà, ma anche di nuovi servizi a favore degli iscritti. In questa direzione prevede di consolidare e accrescere la disponibilità economica per le provvidenze previste dall'art. 29 del Regolamento della Gestione.

In particolare intende dare continuità al programma di sostegno secondo le disponibilità e nel rispetto di quanto già previsto dal relativo programma di spesa. Gli interventi previsti per il 2022 sono i seguenti:

- Confermare gli impegni relativi agli interventi, di cui all'art. 29 del Regolamento, deliberati dalla Gestione in termini di provvidenze straordinarie per morte o invalidità grave, nascita figli e per diploma e laurea. Inoltre a seguito della perdurante pandemia, in prosecuzione con quanto adottato con la delibera n. 11/2020, la Cassa ha esteso l'erogazione di tali provvidenze ai casi di decesso, ricovero e positività al COVID-19 per tutti gli iscritti e per l'intera durata dello stato di emergenza;

- Conferma della prosecuzione del sostegno a favore degli iscritti per la sottoscrizione della polizza sanitaria, per tutti gli iscritti alla Gestione che risultino in regola con i versamenti;
- Sostegno al pagamento degli interessi passivi e delle spese di istruttoria per gli iscritti che durante l'emergenza COVID-19 abbiano sottoscritto un prestito con una banca convenzionata con la Cassa (Delibera n.13/2020 e n.40/2020);
- La Gestione Separata dei Periti Agrari (o "GSPA") intende valutare l'ipotesi di incremento dell'aliquota del contributo integrativo per favorire l'incremento dell'indice di rivalutazione dei montanti al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti quale obiettivo a medio e lungo termine per il consolidamento dei montanti.

1.3 Politiche di investimento

Gli investimenti seguiranno l'obiettivo di garantire la stabilità durevole della loro remunerazione al fine di mantenere e accrescere i rendimenti, fondamentali per la rivalutazione dei montanti. Si prevede di continuare ad adottare politiche tese alla diversificazione degli investimenti, alla allocazione temporanea della liquidità, e posizionare la Gestione in asset strategici nazionali e internazionali. Questa linea di indirizzo, sempre tesa alla prudenziale e corretta gestione, ha dimostrato l'accrescimento del rendimento in modo progressivo e durevole negli ultimi esercizi. **Nell'anno 2022 i risultati della gestione finanziaria della Gestione Separata dovrebbero determinare investimenti per € 20 milioni e disinvestimenti per € 10 milioni.** Nel 2022 si continuerà con l'attività di diversificazione del portafoglio mobiliare anche se con effetti inferiori a quelli del 2021 (investimenti per circa € 36 milioni e disinvestimenti per circa € 12 milioni).

Investimenti immobiliari

In continuità con le azioni già avviate si intende valutare, nel corso del 2022, l'acquisizione di un immobile a reddito.

Investimenti mobiliari

Con riferimento all'attività mobiliare, la Gestione si pone l'obiettivo di effettuare investimenti nel rispetto degli equilibri tra le varie componenti del portafoglio, continuando ad applicare una corretta diversificazione, secondo quanto indicato dalla Direzione Finanza ed in ottemperanza all'ALM (Asset & Liability Management) raccomandata dall'Advisor ed approvata dal Comitato.

1.4 Attività promozionale

Nel 2022 sarà confermata e implementata l'attività di promozione della categoria professionale dei Periti Agrari, di concerto con il CNPAPAL (Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati), tramite proposte volte al rilancio ed alla valorizzazione del ruolo dell'intera categoria, che purtroppo negli ultimi anni ha subito le conseguenze di una crisi non solo di tipo economico, ma anche di identità di questa prestigiosa categoria. La categoria pur mantenendo solida la base dei propri iscritti alla Gestione, necessita di essere sostenuta adeguatamente per favorire il processo di valorizzazione e promozione, per aumentare la base degli iscritti a cui è destinata una politica di welfare di primissimo livello consolidata nel decorso anche della fase pandemica.

Pertanto, nel rendersi quanto mai necessario l'attivazione di un ruolo propulsivo, di concerto con il Consiglio Nazionale, la Gestione intende avviare e condividere iniziative tese al recupero e valorizzazione del ruolo proprio della categoria prevedendo di compartecipare e sostenere tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano il ruolo e le competenze dei colleghi professionisti iscritti alla GSPA, nonché prevedere il massimo coinvolgimento degli enti, istituzioni e soggetti pubblici/privati che favoriscano e sensibilizzino nuove e qualificate iscrizioni alla Gestione. In tale ottica, si prevede di completare il processo di verifica dell'adesione dell'OTAN (ordine dei tecnologi alimentari nazionale), nonché di altre strutture professionali organizzate compatibili con la specifica qualifica professionale della GSPA.

In particolare in vista delle scadenze di mandato preme evidenziare il ruolo svolto da tutti i componenti del Comitato Amministratore, dal Direttore Generale per i risultati raggiunti che esprimono valore e interesse a fare meglio ancora nel futuro.

Nell'ottica di promozione e valorizzazione della categoria, si prevede di condividere il progetto con il CNPAPAL che nel titolo, "PERITI AGRARI - 1834 (prima scuola agraria d'Italia, Meleto Siena) - 1996 (costituzione Cassa Previdenziale - Fondazione Enpaia GSPA) DIVENTARE ED ESSERE PROFESSIONISTI", richiama il valore storico e prestigioso della categoria dei Periti Agrari.

2 L'attività Previdenziale

2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti viene eseguita cercando di determinare quanti Periti Agrari avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale relativa all'anno 2022 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2023).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2022) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2021).

Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.

	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Numero totale iscritti al 1° gennaio	3.306	3.281	3.283
Nuovi iscritti previsti nell'anno	134	134	107
Cancellazioni previste nell'anno	109	109	109
Iscritti attivi al 31 dicembre	3.331	3.306	3.281
Comunicazioni reddituali previste	3.440	3.415	3.390

La stima quindi di coloro che presenteranno la comunicazione reddituale 2022 è quantificabile in 3.440 risultante dalla somma tra i 3.306 iscritti di inizio anno e le 134 iscrizioni previste per il 2022.

2.2 Attività di accertamento

2.2.1 Contribuzione dovuta

Definito il numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2022, occorre determinare quale contribuzione questi iscritti dovranno versare alla Gestione per l'anno esaminato. La stima di questo importo si basa su quattro aspetti fondamentali:

- 1) sulle comunicazioni reddituali pervenute a questo ufficio per gli anni precedenti: in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello relativo alle dichiarazioni contributive del 2019, effettuate entro il 30 novembre 2020;
- 2) possibilità di scelta da parte dell'iscritto di versare un contributo soggettivo calcolato con aliquote superiori al 10% previsto per legge;
- 3) Aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato;
- 4) Contributo integrativo al 2%, come previsto dall'ordinamento vigente;

La somma di questi fattori porta ad una stima complessiva dei contributi 2022 pari ad € 9.239.887.

In base alle previsioni delle spese relative alla maternità per il 2022, risulta un costo netto di euro 44.188, da finanziare con entrate contributive, di pari importo, corrispondenti a un contributo di maternità per ciascun iscritto per l'anno 2022 pari ad € 12,84 (arrotondato alla seconda cifra

decimale). Per la maternità si vedano anche le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

Tabella n° 2: Contribuzione previsionale

Contributi di competenza	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Soggettivo	6.931.439	6.876.427	6.183.772
Integrativo (2%)	1.772.921	1.758.850	1.614.870
Maternità	44.188	29.459	22.636
Soggettivo anni precedenti	245.383	199.771	245.383
Integrativo anni precedenti	111.115	46.250	111.115
Contributi maternità anni pregressi	37	1.389	37
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	31.501	42.803
Sanzioni	134.805	69.248	134.805
Interessi di dilazione	-	12.338	11.489
Ricongiunzione in entrata	-	218.207	51.044
Totale	9.239.887	9.243.439	8.417.954

2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti pari a € 356.535, rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi, accertata nel corso dell'anno 2022, da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata stimata in € 245.383 a titolo di contributo soggettivo, € 111.115 a titolo di integrativo e i restanti € 37 per il contributo di maternità.

2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2022 per sanzioni la somma di € 134.805.

2.2.4 Proventi straordinari

I proventi straordinari sono pari complessivamente a € 4.372.694 e sono costituiti:

- a) € 1.752.627: per utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni da erogare;
- b) € 356.535: contributi versati dagli iscritti e relativi ad anni precedenti;
- c) € 98.532: per utilizzo del Fondo Previdenza;
- d) € 100.000: per utilizzo del Fondo solidarietà ex art.28 del Regolamento;
- e) € 2.000.000 come stima delle plusvalenze su titoli immobilizzati;
- f) € 65.000 per l'utilizzo del Fondo ex art. 28 del Regolamento relativo ai costi, di competenza della Gestione Separata, per la costituzione della Fondazione Fo.N.T.A..

2.3 Spese

Prestazioni	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Pensioni	1.752.627	1.557.450	1.445.823
Maternità	63.475	42.317	33.394
Restituzioni contributi	-	4.757	14.888
Ricongiunzioni in uscita	98.532	70.380	200.816
Provvidenze straordinarie	100.000	96.640	119.500
Prestazioni assistenziali	15.000	12.900	10.450
Indennità COVID-19	-	7.200	2.725.600
Totale	2.029.634	1.791.644	4.550.472

2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2022 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti, saranno pari a n° 76.

All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2022 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n°747 prestazioni (comprese le reversibilità e 89 pensioni in cumulo / totalizzazione), ed è stato ipotizzato che entro il termine del 2021, faranno richiesta di prestazione ulteriori n° 60 iscritti.

Pertanto, nel corso del 2022, saranno liquidate complessivamente 883 pensioni per una spesa complessiva di € 1.752.627.

2.3.2 Maternità

Nel 2022 si prevede l'erogazione di n.9 prestazioni di maternità, per una spesa totale di € 63.475 a cui vanno sottratti € 19.287 che saranno riversati dal Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 78 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001, per una spesa effettiva di € 44.188. Detto importo verrà finanziato attingendo alle entrate 2022 pertanto si determina un contributo di maternità di per iscritto di € 12,84 (arrotondato alla seconda cifra decimale).

2.3.3 Restituzione contributi

Per il bilancio di previsione 2022 non sono previste restituzioni contributi ai sensi degli art. 9 e 20 del Regolamento.

2.3.4 Provvidenze straordinarie

Nel corso del 2022 verranno erogate provvidenze straordinarie per € 100.000 attraverso l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per provvidenze straordinarie previsto dall'art. 29 del Regolamento della Gestione Separata dei Periti Agrari. Si ricorda che, con delibera n. 11/2020 del 25 marzo 2020, è stato specificato che, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, in tema di erogazione delle provvidenze straordinarie, per circostanza o situazione di notevole gravità deve essere ricompreso anche il decesso, il ricovero o la positività per Covid-19. Il Fondo di solidarietà è stato costituito per concedere benefici all'iscritto, nonché al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, pandemie ed eventi naturali imprevedibili, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del nuovo Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

2.3.5 Prestazioni assistenziali

Nel corso del 2022, come approvato dal Comitato ai sensi della delibera n.14/2020, sono previste erogazioni di prestazioni assistenziali per complessivi € 15.000, per gli iscritti che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa.

2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2022 come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180.

Con lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 ottobre 2021 prot. n. 10756 è stata comunicata la nota ISTAT che fissa il coefficiente di rivalutazione dei montanti per l'anno 2021. La citata nota segnala che, a causa della dinamica negativa che il PIL ha registrato nel quinquennio 2016-2020, il tasso di capitalizzazione da applicarsi nel 2021 è risultato negativo e pari a -0,000215 di conseguenza il coefficiente di rivalutazione risulta pari al 0,999785. L'art. 1 comma 9 della L. 335/1995 prevede che *"in ogni caso il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo non può essere inferiore ad uno, salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive"*. Pertanto il coefficiente di rivalutazione dei montanti è stato posto pari a zero.

Indipendentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2022, la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare Inps n.46 del 26 marzo 2020, avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il periodo 2020-2022, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 0,4%. L'importo stimato per l'anno 2022 è pari a euro 62.956.

3 Ammortamenti e svalutazioni

La voce risulta così composta:

Ammortamenti e Svalutazioni	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Variaz. %	Consuntivo 2020
Acc.to al fondo della previdenza	7.176.822	7.325.906	-2,0%	6.523.002
Rivalutazione montanti contributivi	0	0		2.628.721
Acc.to al fondo riserva ex art.28	4.185.008	3.929.328	6,5%	415.437
Rivalutazione pensioni	62.956	55.354	13,7%	49.193
Acc.to al fondo della maternità	37	1.389	-97,3%	-
Acc.to al fondo svalutazione crediti	50.000	50.000	0,0%	56.000
Acc.to al fondo solidarietà ex art.28	100.000	100.000	0,0%	100.000
Amm.to macchine elettroniche	1.225	1.225	0,0%	1.225
Amm.to mobili e arredi ufficio	2.710	2.473	9,6%	1.999
Amm.to immobilizzazioni immateriali	18.300	2.372	671,4%	-
Totale	11.597.058	11.468.047	1,12%	9.775.577

L'accantonamento al Fondo di Previdenza pari ad euro 7.176.822 è costituito dal contributo soggettivo dell'anno, pari ad euro 6.931.439 ed alla quota di soggettivo relativa ad anni precedenti pari ad euro 245.383.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.6 "Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni".

L'accantonamento al Fondo riserva ex art. 28 è pari ad € 4.185.008 per effetto della mancata rivalutazione dei montanti contributivi come in precedenza descritto.

L'accantonamento al Fondo di Solidarietà per € 100.000 è previsto ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Regolamento. Il Fondo, regolato dagli artt. 28 e 29 del Regolamento, è finalizzato all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore degli iscritti (morte o invalidità, nascita figli e diploma e/o laurea). La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce all'investimento, effettuato nel 2021, necessario per la realizzazione di una App Mobile, per migliorare la comunicazione con gli iscritti.

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Fondo per la Maternità			
Costo per la maternità	63.475	42.317	33.394
Parte a carico del Ministero del lavoro	19.287	12.858	10.715
Costo netto	44.188	29.459	22.679
Entrate contributive previste per la maternità	44.188	29.459	22.636
Contributi anni precedenti	37	1.389	37
Utilizzo fondo per la maternità			6
Costo a carico del contributo integrativo			
Accantonamento maternità	37	1.389	-
Fondo di Previdenza			
Contributi soggettivi di competenza	6.931.439	6.876.427	6.183.772
Contributi soggettivi anni precedenti	245.383	199.771	245.383
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ingresso altre casse	-	249.708	93.847
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	7.176.822	7.325.906	6.523.002
Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento			
Canoni di locazione	460.050	262.050	253.255
Costo per imposizione fiscale diretta	(110.412)	(62.892)	(60.781)
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI, imposta di registro e smaltimento rifiuti)	(73.775)	(56.076)	(56.073)
Costo per servizi amministrativi resi per gestione immobile	(5.700)	(9.200)	(7.046)
Ricavi netti gestione immobile	270.164	133.882	129.355
Proventi da portafoglio titoli	2.560.000	2.455.000	2.659.146
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	2.000.000	1.900.000	820.887
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	-	-
Spese bancarie ed imposte di bollo	(19.000)	(18.000)	(15.034)
Imposte su proventi finanziari	(563.200)	(486.200)	(501.003)
Proventi netti da portafoglio titoli	3.977.800	3.850.800	2.963.996
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	4.247.964	3.984.682	3.093.351
Rivalutazione contributi soggettivi	-	-	(2.628.721)
Rivalutazione pensioni	(62.956)	(55.354)	(49.193)
Totale costo per le valutazioni	(62.956)	(55.354)	(2.677.914)
Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento	4.185.008	3.929.328	415.437
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000	100.000
Rivalutazione pensioni	62.956	55.354	49.193
Rivalutazione montanti	-	-	2.628.721
Fondo svalut. Crediti	50.000	50.000	56.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	1.225	1.225	1.225
Fondo ammortamento mobili e arredo	2.710	2.473	1.999
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.300	2.372	-
Totale accantonamenti	11.597.058	11.468.047	9.775.577

4 L'attività Finanziaria

4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

Il tema principale dello scenario economico corrente e prospettico resta la gestione ed il superamento della pandemia, presupposto per consolidare un ciclo di ripresa stabile per i prossimi anni. Le politiche eccezionalmente espansive messe in atto a partire dal 2020 hanno generato attese di ripresa economica rapida e intensa, accompagnate dal progressivo ripristino di stili di vita economica e sociale meno restrittive anche grazie al successo della campagna vaccinale. Negli Stati Uniti, il Pil è cresciuto dell'1,5% su base trimestrale e si è consolidato nel secondo trimestre con una crescita dell'1,6%. Nell'area Uem, nel primo trimestre, è proseguita la contrazione del Pil (-0,3%), mentre nel secondo si è assistito ad una crescita del 2,2%. In Italia, dopo un primo trimestre stagnante, in quello successivo l'attività economica è cresciuta ad un tasso pari al 2,7%, tra i più dinamici dell'area. Tali andamenti riflettono il migliorato clima di fiducia e in alcuni casi, come nell'area Uem, risultano anche superiori alle aspettative, per i paesi del sud ed est Europa, i fondi europei rappresentano l'elemento chiave per accelerare la crescita a partire dal secondo semestre del 2021 e per mantenere un tasso medio di crescita del Pil sui livelli potenziali negli anni a venire con effetti moltiplicativi indiretti di cui potranno beneficiare anche i paesi con meno risorse allocate dai piani europei. Infatti, tra il 2021 e il 2026 il programma NGEU finanzia nell'Ue una spesa pari a circa il 4% del Pil (di cui circa il 3% coperta da sussidi a fondo perduto). Per l'Italia, questa prospettiva ha generato un progressivo miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese che si trova attualmente ai livelli pre-crisi; la produzione industriale registra un forte tasso di crescita e anche l'occupazione ha mostrato segni di inversione di tendenza nonostante strutturalmente reagisca con ritardo alla ripresa congiunturale. Sul fronte delle politiche monetarie, la Fed ha dichiarato che manterrà i livelli dei tassi di politica monetaria invariati ancora a lungo ma potrebbe avere meno strumenti per controllare i rendimenti a lungo termine. L'inflazione è in aumento a livello globale.

L'abbondante liquidità presente nel sistema finanziario, il persistere di rendimenti obbligazionari comunque relativamente contenuti e una elevata tolleranza al rischio hanno continuato a sostenere i mercati azionari, dimostrando di tenere in poca considerazione gli eventi nel frattempo intervenuti sia sul fronte sanitario (aumento dei contagi in seguito alla variante delta) che su quello geopolitico (ritiro delle truppe in Afghanistan in primis); i rendimenti da inizio anno negli Stati Uniti e nell'area Uem sono vicini al 20% sia pur con dinamiche diverse, più lineari negli Stati Uniti, maggiormente concentrata la crescita nel primo trimestre per l'area Uem. I mercati asiatici hanno registrato un andamento meno dinamico: in particolare in Cina, in cui la stretta operata sulle società private dell'istruzione e del settore Tech e, più di recente, l'ulteriore appello del presidente cinese per una «common prosperity» hanno condizionato il mercato azionario che si trova sostanzialmente sui livelli di inizio anno.

In merito alle prospettive economiche, nel prossimo biennio è atteso un rallentamento dei tassi di espansione economica rispetto al 2021 e non mancano fattori di rischio; il venire meno delle misure di sostegno non potrà essere pienamente compensato dai nuovi interventi fiscali annunciati e quelli in fase di implementazione che, oltre ad avere effetti al momento difficili da quantificare, si svilupperanno comunque in un'ottica pluriennale. Sul fronte dell'inflazione la previsione è che possa rientrare nei prossimi anni; tuttavia questo elemento rappresenta uno dei fattori di rischio principali, soprattutto per le possibili manovre di politica monetaria e i riflessi che ne possono derivare sui mercati finanziari. Il tapering della Fed è comunque atteso entro la fine dell'anno e anche per quanto riguarda la BCE è attesa una modifica dei piani di acquisto nei prossimi trimestri con potenziali riflessi sulla maggiore volatilità a lungo termine della curva dei rendimenti i cui livelli sono attesi comunque in crescita nei prossimi anni. Per quanto riguarda lo spread BTP-Bund, i fondi e le riforme previste dal Recovery Plan, insieme a una politica monetaria ancora relativamente accomodante, dovrebbero permettere di evitare particolari pressioni sui titoli italiani che potrebbero derivare dalle incertezze politiche e dalle implementazioni delle necessarie riforme strutturali. Le prospettive di sostenibilità o meno della crescita economica saranno l'elemento più importante nel determinare la tenuta del mercato corporate sulle dinamiche osservate negli ultimi anni. I mercati azionari presentano una view di medio termine relativamente positiva, ma in un contesto di maggiore volatilità. Le quotazioni sono cresciute notevolmente nell'ultimo anno e questo potrebbe generare, nel breve termine, fisiologiche correzioni. In tale contesto le considerazioni di asset allocation continueranno ad essere caratterizzate da difficoltà di gestione del segmento obbligazionario – i cui rendimenti tendenzialmente crescenti forniranno un contributo alla redditività certamente inferiore agli anni passati – e maggiori volatilità presenti sul mercato corporate e azionario. Presumibilmente il 2021 sarà archiviato come un anno eccezionale sui mercati finanziari, difficilmente ripetibile nei prossimi anni, visti i fattori altrettanto straordinari che lo hanno caratterizzato. Le scelte di portafoglio saranno quindi ancor di più focalizzate sulla ricerca degli equilibri tra le esigenze e gli obiettivi di lungo termine, che orienteranno le scelte strategiche, e quelle di breve termine che alimenteranno la gestione tattica e che potranno scontare riequilibri delle quotazioni rispetto al ciclo economico. Tale situazione rafforza ancora di più la necessità di massima diversificazione tra i fattori di rischio, di corretto equilibrio tra le componenti liquide e illiquide di portafoglio, di impostazione dell'asset allocation in ottica di asset & liability management.

4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

L'attività di investimento per il 2022 procederà ancora sulla convergenza alla ALM e dunque sarà svolta secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi il più possibile diversificata, pertanto sia le plusvalenze realizzate sia quelle latenti di portafoglio sono frutto di realizzi su diverse asset class e non più solo dei titoli di stato.

La stima del risultato dell'attività finanziaria per l'anno 2022 porta a definire in circa 3.977.800 il volume di proventi a beneficio della Gestione Separata Periti Agrari, ivi compresi i dividendi lordi derivanti dalla partecipazione in Banca d'Italia. **Nel 2022 si prevede un rendimento netto complessivo pari al 2,29% in sostanziale conferma rispetto al 2021 (2,27%) ed in crescita rispetto al Consuntivo 2020 (1,84%),** come di seguito riportato:

Importi in €	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
Interessi su titoli	630.000	655.000	951.223
Proventi su Fondi	950.000	850.000	790.755
Dividendi Banca d'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	300.000	270.000	163.097
Minusvalenze su titoli	-	-	(676.401)
Plusvalenze su titoli	2.000.000	1.900.000	1.497.289
Imposte su proventi finanziari	(563.200)	(486.200)	(501.103)
Scarti di negoziazione	-	-	74.071
Spese bancarie e imposte di bollo	(19.000)	(18.000)	(15.034)
Canoni immobiliari	460.050	262.050	253.255
Costi immobiliari	(189.887)	(128.168)	(121.269)
Proventi netti finanziari e immobiliari	4.247.964	3.984.682	3.095.884
Patrimonio complessivo medio	185.278.700	175.275.153	168.006.413
Rendimento	2,29%	2,27%	1,84%

5 L'attività Immobiliare

Per gli immobili di proprietà della Gestione separata, siti in via del Cottolengo n.61/A ed in via Principe Amedeo, si prevede di registrare proventi da locazione per complessivi Euro 262.050.

Nel corso dell'anno 2022, il Comitato Amministratore intende valutare l'acquisto di un immobile a reddito per un importo onnicomprensivo di euro 10.200.000. Prima dell'acquisto di un immobile la Gestione effettuerà un'attenta analisi per la verifica della ragionevolezza del prezzo di acquisto e della redditività dell'investimento. Non essendo certi della tempistica di acquisizione di tale immobile si ipotizza prudenzialmente che tale acquisto avvenga a metà dell'anno consentendo di realizzare canoni per € 198.000. Gli oneri complessivi, per la gestione immobiliare, sono stati previsti pari ad Euro 189.887.

L'ipotesi di acquisto dell'immobile è coerente con il Piano triennale 2022-2024 degli investimenti e disinvestimenti che sarà oggetto di approvazione secondo le tempistiche ministeriali.

6 La gestione amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex art 26 del 29/10/2020 è stato condiviso un nuovo criterio di calcolo che prevede, ai fini della determinazione delle spese, i seguenti parametri:
 - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore ad € 5 milioni;
 - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione accertata sia superiore ad € 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2022, ammontano complessivamente a € 1.036.574 come riportato nel seguente dettaglio:

COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020	Var vs Precons 2021	Var vs 2020
Compensi	74.664	74.664	74.664	-	-
Rimborsi gettoni di presenza	160.000	155.000	151.908	5.000	8.092
Spese Legali attività istituzionale	75.000	30.000	24.564	45.000	50.436
Spese notarili	5.000	-	-	5.000	5.000
Onere per visite mediche	1.000	732	732	268	268
Consulenze istituzionali	35.000	15.603	-	19.397	35.000
Spese postali	20.000	8.600	4.492	11.400	15.509
Cancelleria	18.000	12.000	8.393	6.000	9.607
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	461.994	462.172	341.783	(178)	120.212
Spese per verifiche patrimoniali	50.000	500	-	49.500	50.000
Servizi attuariali	9.955	15.000	26.096	(5.045)	(16.141)
Spese per implementazione e gestione versamenti tramite modello F24	9.760	-	-	9.760	9.760
Spese per certificazione bilancio	7.500	7.500	7.357	-	143
Servizi finanziari	20.000	20.000	15.171	-	4.829
Convegni e congressi/Attività promozionali	83.000	26.500	11.749	56.500	71.251
Spese amministrazione immobili	5.700	9.200	1.981	(3.500)	3.719
TOTALE	1.036.574	837.471	668.889	199.103	367.685

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- l'attività di accertamento-riscossione contributi e sanzioni ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione accertata nell'anno 2022. L'importo è quantificabile in € 461.994.
- i compensi, gettoni di presenza e rimborsi dei membri del Comitato Amministratore per complessivi € 234.664;
- l'attività di promozione/convegni, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento, per complessivi € 83.000, che comprende l'abbonamento alla rivista Terra è Vita per € 18.000, la compartecipazione al Congresso Nazionale dei Periti Agrari ed altre iniziative promozionali

- per € 40.000 e la compartecipazione all'evento di celebrazione dei 25 anni delle Casse di Previdenza ex D.Lgs. 103/1996 per € 25.000;
- le consulenze istituzionali, pari a € 35.000, costituite dalla consulenza per la verifica dell'adesione dell'Ordine Tecnologi Alimentari Nazionale (OTAN) pari a € 25.000 e possibili consulenze di advisor per nuovi investimenti finanziari per € 10.000;
 - la certificazione del bilancio per € 7.500 ed i servizi attuariali e finanziari per complessivi € 29.995, spese per l'implementazione e gestione del versamento dei contributi tramite modello F24 da attivare a seguito della definizione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per € 9.760;
 - le spese legali e per le verifiche patrimoniali volte al recupero dei crediti contributivi per complessivi € 125.000;
 - le spese postali per € 20.000 e spese varie per € 24.700, di cui costi per cancelleria pari a € 18.000, spese per amministrazioni immobili pari a € 5.700 ed oneri per visite mediche pari a € 1.000.

L'incremento di € 199.103 dei costi della gestione amministrativa rispetto all'anno 2021 è dovuto in prevalenza all'aumento delle spese legate all'attività di recupero dei crediti contributivi (€ 94 mila), delle spese per consulenze istituzionali (€ 19 mila) e alle spese per convegni ed attività promozionali (€ 56 mila).

7. Altri oneri istituzionali

In data 4 Dicembre 2020, è stata inviata al Ministero una nota con lo scopo di comunicare l'intenzione della Gestione Separata dei Periti Agrari di costituire la Fondazione di diritto privato denominata Fo.N.T.A. "Fondazione Nazionale Tecnica Agricola - Ambiente ed Alimenti", che avrà l'obiettivo di integrare l'offerta dei servizi di *welfare* garantita a tali professionisti.

Al fine di consentire l'avvio delle attività, la Gestione Separata dei Periti Agrari contribuirà *una tantum* con un importo pari a 60.000, oltre a quanto necessario per le spese notarili e di registrazione, tale stanziamento sarà prelevato dal Fondo di riserva di cui all'art.28 del Regolamento.

Il Ministero del Lavoro, con nota del 14 maggio 2021, ha riportato alcuni rilievi su cui porre l'attenzione per la costituzione della Fondazione Fo.N.T.A. Con delibera n. 21 del 1° luglio 2021 il Comitato Amministratore ha approvato di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia l'intenzione di costituire la Fondazione Fo.N.T.A. recependo i rilievi sollevati dai ministeri vigilanti.

Alla luce di ciò, è stato inserito, tra gli oneri di gestione del preventivo 2022, l'importo di euro 65.000, per la costituzione della citata Fondazione. Come già comunicato alle Autorità Vigilanti

tale onere è stato finanziato con l'utilizzo del Fondo ex art. 28 del Regolamento e pertanto il costo di costituzione della Fondazione Fo.N.T.A. non ha alcun impatto sull'utile dell'esercizio.

Conto Economico

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2021							
COSTI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020	RICAVI	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	2.029.634	1.791.644	4.550.472	CONTRIBUTI	8.883.352	8.996.030	8.061.419
ORGANI AMM.IVI E DI CONTROLLO	234.664	229.664	226.572	CANONI DI LOCAZIONE	460.050	262.050	253.255
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	116.000	46.335	25.296	ALTRI RICAVI	19.287	22.258	2.738.270
PERSONALE			-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.560.000	2.455.000	2.659.146
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			-	RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
UTENZE VARIE			-	RETTIFICHE DI COSTI			-
SERVIZI VARI	685.910	561.472	417.021	PROVENTI STRAORDINARI	4.372.694	3.880.052	3.633.305
AFFITTI PASSIVI			-				
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO			-				
ONERI TRIBUTARI	747.387	605.168	617.957				
ONERI FINANZIARI	19.000	18.000	14.934				
ALTRI COSTI	65.000		-				
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.597.058	11.468.047	9.775.577				
ONERI STRAORDINARI	-	-	678.115				
RETTIFICHE DI VALORI	-	-	-				
RETTIFICHE DI RICAVI			-				
TOTALE	15.494.652	14.720.329	16.305.947	TOTALE	16.295.383	15.615.389	17.345.395
UTILE D'ESERCIZIO	800.731	895.060	1.039.448	PERDITE D'ESERCIZIO			
TOTALE A PAREGGIO	16.295.383	15.615.389	17.345.395	TOTALE A PAREGGIO			

Nota Informativa

PERITI AGRARI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
COSTI			
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.029.634	1.791.644	4.550.472
Prestazioni pensionistiche	1.752.627	1.557.450	1.445.823
Costo per pagamento indennità di maternità	63.475	42.317	33.394
Restituzione contributo soggettivo art. 9 e 20 del Regolamento	-	4.757	14.888
Ricongiunzioni in uscita	98.532	70.380	200.816
Costo per provvidenze straordinarie art.29	100.000	96.640	119.500
Assistenza sanitaria integrativa (ex art 30 Reg)	15.000	12.900	10.450
Indennità COVID-19	-	7.200	2.725.600
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	234.664	229.664	226.572
Compensi	74.664	74.664	74.664
Rimborsi gettoni di presenza	160.000	155.000	151.908
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	116.000	46.335	25.296
Spese Legali attività istituzionale	75.000	30.000	24.564
Spese notarili	5.000	-	-
Oneri per visite mediche	1.000	732	732
Consulenze istituzionali	35.000	15.603	-
SERVIZI VARI	685.910	561.472	417.021
Spese postali	20.000	8.600	4.492
Cancelleria	18.000	12.000	8.393
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	461.994	462.172	341.783
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	-	-	-
Spese per verifiche patrimoniali	50.000	500	-
Servizi attuariali	9.955	15.000	26.096
Spese per implementazione e gestione versamenti tramite modello F24	9.760	-	-
Spese per certificazione bilancio	7.500	7.500	7.357
Servizi finanziari	20.000	20.000	15.171
Convegni e congressi/Attività promozionali	83.000	26.500	11.749
Spese amministrazione immobili	5.700	9.200	1.981
ONERI TRIBUTARI	747.387	605.168	617.957
Imposte sui proventi finanziari	563.200	486.200	501.103
Ires su canoni di locazione	110.412	62.892	60.781
IMU	70.625	52.926	52.926
Imposta di registro immobile	2.500	2.500	2.497
Tassa smaltimento rifiuti	650	650	650
ALTRI ONERI DI GESTIONE	65.000	-	-
Oneri Vari	65.000	-	-
ONERI FINANZIARI	19.000	18.000	14.934
Spese bancarie	19.000	18.000	14.934
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.597.058	11.468.047	9.775.577
Svalutazione crediti	50.000	50.000	56.000
Acc.to al fondo per la previdenza	7.176.822	7.325.906	6.523.002
Rivalutazione contributo soggettivo	-	-	2.628.721
Rivalutazione fondo pensioni	62.956	55.354	49.193
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	4.185.008	3.929.328	415.437
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	100.000	100.000	100.000
Acc.to al fondo per la maternità	37	1.389	-
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	1.225	1.225	1.225
Ammortamento mobili e arredi	2.710	2.473	1.999
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.300	2.372	-
ONERI STRAORDINARI	-	-	678.115
Sopravvenienze passive	-	-	1.714
Minusvalenze su titoli	-	-	676.401
TOTALE COSTI	15.494.652	14.720.329	16.305.947

PERITI AGRARI			
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021	Consuntivo 2020
RICAVI			
CONTRIBUTI	8.883.352	8.996.030	8.061.419
Contributi soggettivi competenza dell'anno	6.931.439	6.876.427	6.183.772
Contributi maternità competenza dell'anno	44.188	29.459	22.636
Contributi per riscatto periodi ante 1996	-	15.628	78.891
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	-	15.873	14.956
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	-	218.207	
Contributi integrativi competenza dell'anno	1.772.921	1.758.850	1.614.870
Interessi per rateizzazione contributi	-	12.338	11.489
Sanzioni amministrative	134.805	69.248	134.805
CANONI DI LOCAZIONE	460.050	262.050	253.255
ALTRI RICAVI	19.287	22.258	2.738.270
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	19.287	12.858	10.715
Recupero spese bancarie (MAV)			822
Recupero spese legali		2.200	1.133
Recupero indennità COVID-19	-	7.200	2.725.600
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.560.000	2.455.000	2.659.146
Dividendi lordi Banca D'Italia	680.000	680.000	680.000
Interessi su titoli	630.000	655.000	951.223
Interessi scarti di negoziazione			74.071
Interessi attivi bancari			
Rivalutazione titoli attivo circolante			
Plusvalenze su titoli dell'attivo circolante			
Proventi su fondi	950.000	850.000	790.755
Dividendi su azioni	300.000	270.000	163.097
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	-
Rivalutazione titoli immobilizzati	-	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	4.372.694	3.880.052	3.633.304
Utilizzo fondo pensioni	1.752.627	1.557.450	1.445.823
Utilizzo fondo previdenza	98.532	75.137	214.150
Utilizzo fondo di solidarietà	100.000	96.640	119.500
Utilizzo fondo di maternità	-	3.415	6
Utilizzo ex art.28	65.000		
Plusvalenze su titoli	2.000.000	1.900.000	1.497.289
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	245.383	199.771	245.383
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	111.115	46.250	111.115
Accertamento contributi maternità anni precedenti	37	1.389	37
TOTALE RICAVI	16.295.383	15.615.389	17.345.395
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	800.731	895.060	1.039.448

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI DATI BILANCIO PREVENTIVO 2022							
Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.216.882	0	468.607	1.748.275	0,000000	0	1.748.275
1997	2.732.837	0	587.481	2.145.356	0,055871	97.678	3.991.309
1998	3.026.037	0	555.855	2.470.182	0,053597	213.922	6.675.413
1999	3.334.880	0	552.621	2.782.260	0,056503	377.181	9.834.854
2000	3.530.561	0	548.669	2.981.892	0,051781	509.259	13.326.004
2001	3.878.368	0	489.373	3.388.995	0,047781	636.730	17.351.729
2002	3.894.488	0	453.944	3.440.544	0,043679	757.906	21.550.179
2003	4.049.426	0	389.965	3.659.461	0,041614	896.789	26.106.429
2004	4.290.087	0	369.910	3.920.176	0,039272	1.025.252	31.051.857
2005	4.450.515	1.290.858	277.172	5.464.201	0,040506	1.257.787	37.773.845
2006	4.795.334	247	245.900	4.549.681	0,035386	1.336.665	43.660.192
2007	5.046.024	4.307	162.679	4.887.652	0,033937	1.481.696	50.029.540
2008	5.312.129	59.103	332.289	5.038.943	0,034625	1.732.273	56.800.756
2009	5.046.326	27.602	282.349	4.791.579	0,033201	1.885.842	63.478.177
2010	5.307.134	109.606	253.784	5.162.957	0,017935	1.138.481	69.779.615
2011	5.561.605	80.252	639.216	5.002.641	0,016165	1.127.987	75.910.243
2012	6.161.057	75.596	1.390.071	4.846.583	0,011344	861.126	81.617.952
2013	6.414.892	52.263	1.078.226	5.388.928	0,001643	134.098	87.140.978
2014	6.573.457	185.093	1.805.643	4.952.907	0,027000	2.352.806	94.446.692
2015	6.671.356	63.850	2.674.237	4.060.968	0,027000	2.550.061	101.057.721
2016	6.445.244	89.181	1.745.924	4.788.501	0,029000	2.930.674	108.776.896
* 2017	6.582.869	37.637	1.713.093	4.907.413	0,005205	566.184	114.250.492
* 2018	6.754.878	69.514	2.654.302	4.170.090	0,013478	1.539.868	119.960.450
* 2019	6.673.260	93.847	3.089.444	3.677.662	0,018254	2.189.758	125.827.871
2020	6.183.772	249.708	3.123.654	3.309.826	0,019199	2.415.769	131.553.466
2021	7.076.198	0	3.696.307	3.379.891	0,000000	0	134.933.357
2022	7.176.822			7.176.822	0,000000	0	142.110.180
	124.933.419	2.488.663	25.884.408	101.537.675			

* Tasso provvisorio in attesa dell'approvazione della delibera n.6 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 16 febbraio 2021 che determina per gli anni 2017 2018 2019 un tasso di rivalutazione premiale del 3.0%.

Allegati D.M. 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2022		Preconsuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		8.902.639		9.008.888
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	19.287		12.858	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.883.352		8.996.030	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	460.050	-	271.450
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	460.050		271.450	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.362.689		9.280.338
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		3.066.208		2.629.114
a) erogazione di servizi istituzionali	2.029.634		1.791.644	
b) acquisizione di servizi	685.910		561.472	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	116.000		46.335	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	234.664		229.664	
8) Per Godimento di beni di terzi	-		-	
9) Per il Personale	-		-	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	72.235		56.070
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.300		2.372	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.935		3.698	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		11.524.823		11.411.977
14) Oneri diversi di gestione		812.387		605.168
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	812.387		605.168	
TOTALE COSTI (B)		15.475.652		14.702.329
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 6.112.963		- 5.421.992

	Preventivo 2022		Preconsuntivo 2021	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2.560.000		2.455.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	680.000		680.000	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.880.000		1.775.000	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 19.000		- 18.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	- 19.000		- 18.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.541.000		2.437.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)	4.372.694		3.880.052	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		-	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		4.372.694		3.880.052
Risultato prima delle imposte		800.731		895.060
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		800.731		895.060

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		8.902.639		8.998.387		9.095.189
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	19.287		19.287		19.287	
c.2) contributi dalle Regioni			-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici			-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea			-		-	
d) contributi da privati			-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.883.352		8.979.100		9.075.902	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	460.050	-	658.050	-	658.050
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	460.050		658.050		658.050	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.362.689		9.656.437		9.753.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per Servizi		3.066.208		2.998.879		3.033.210
a) erogazione di servizi istituzionali	2.029.634		2.048.913		2.068.404	
b) acquisizione di servizi	685.910		606.302		621.142	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	116.000		116.000		116.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	234.664		227.664		227.664	
8) Per Godimento di beni di terzi			-		-	
9) Per il Personale			-		-	
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) Ammortamenti e svalutazioni		72.235		76.302		65.136
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.300		22.367		12.200	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.935		3.935		2.936	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) Accantonamento per rischi	-		-		-	
13) Altri accantonamenti		11.524.823		11.733.000		11.810.084
14) Oneri diversi di gestione		812.387		812.955		812.955
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	812.387		812.955		812.955	
TOTALE COSTI (B)		15.475.652		15.621.135		15.721.385
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 6.112.963		- 5.964.698		- 5.968.146

	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari		2.560.000		2.560.000		2.560.000
16)						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-	-
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	680.000		680.000		680.000	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.880.000		1.880.000		1.880.000	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		- 19.000		- 19.000		- 19.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	- 19.000		- 19.000		- 19.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.541.000		2.541.000		2.541.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	4.372.694		4.326.973		4.346.464	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		-		-	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	4.372.694		4.326.973		4.346.464	
Risultato prima delle imposte	800.731		903.274		919.318	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-		-		-	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	800.731		903.274		919.318	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE PREVENTIVO 2022		Missione 25	Missione 25	Missione 32		Missione 99	TOTALE SPESE
		Politiche Previdenziali	Politiche Previdenziali	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Programma 3	Programma 3	Programma 2	Programma 3	Programma 099	
		Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Indirizzo Politico	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10	Divisione 10	Divisione 10	Divisione 10	Divisione 10	
Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale			
gruppo 2	gruppo 2	gruppo 9	gruppo 9	gruppo 9			
VECCHIAIA	FAMIGLIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.			
I	Spese correnti	3.385.923	277.007	234.664	-	-	3.897.594
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Retribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	747.387	-	-	-	-	747.387
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	747.387	-	-	-	-	747.387
II	Acquisto di beni servizi	820.910	-	234.664	-	-	1.055.574
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	820.910	-	234.664	-	-	1.055.574
II	Trasferimenti correnti	1.752.627	277.007	-	-	-	2.029.634
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.752.627	277.007	-	-	-	2.029.634
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	65.000	-	-	-	-	65.000
III	altre spese correnti n.a.c.	65.000	-	-	-	-	65.000
I	Spese in conto capitale	10.212.200	-	-	-	-	10.212.200
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
III	Beni materiali	10.200.000	-	-	-	-	10.200.000
III	Beni immateriali	12.200	-	-	-	-	12.200
I	Spese per incremento attività finanziarie	20.000.000	-	-	-	-	20.000.000
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	20.000.000	-	-	-	-	20.000.000
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	304.445	304.445
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	304.445	304.445
TOTALE GENERALE USCITE		33.598.123	277.007	234.664	-	304.445	34.414.239

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022		
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio		800.731
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamiento al Fondo di Previdenza		7.176.822
Stanziamiento al Fondo ex art. 28		4.185.008
Stanziamiento al Fondo per la maternità		37
Stanziamiento al Fondo Pensioni		3.660.731
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti		50.000
Stanziamiento Fondo di solidarietà		100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento		22.235
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati		(2.000.000)
	A	13.995.564
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati		10.000.000
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli		
	B	10.000.000
TOTALE FONTI	C = (A + B)	23.995.564
IMPIEGHI:		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		10.212.200
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie		20.000.000
Utilizzo del Fondo Pensioni		1.752.627
Utilizzo del Fondo di Previdenza		3.696.307
Utilizzo del Fondo per la maternità		-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti		-
Utilizzo del Fondo di Solidarietà		100.000
TOTALE IMPIEGHI	D	35.761.134
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)		(11.765.570)
DETERMINATO DA:		
Attività a breve:		
Casse e banche		-13.542.241
Crediti verso iscritti		1.776.670
Altri crediti		
Attività finanziarie		
Ratei attivi e risconti attivi		
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	F	-11.765.571
Passività a breve:		
Fornitori		-
Debiti tributari		-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale		-
Debiti per prestazioni istituzionali		-
Debiti verso conduttori d'immobili		-
Debiti diversi		-
Ratei e Risconti passivi		-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	G	-
SALDO (H=F-G)		(11.765.571)

Piano degli indicatori

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2022 -2024 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2022 – 2024 della Gestione Separata dei Periti Agrari, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2021:

- le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali tengono conto dell'anzianità degli iscritti e del trend di coloro che hanno fatto domanda di pensione.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono state stimate cautelativamente in incremento del 1%.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi, si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.6. Per la rivalutazione delle pensioni sono stati utilizzati gli assunti per la predisposizione del bilancio preventivo 2022.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La gestione della Cassa dei Periti Agrari è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo: tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti, e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2022 - 2024 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria ed immobiliare che sono pari a € 4.247.964 nel 2022, € 4.379.895 nel 2023 e € 4.379.895 nel 2024. La diversificazione progressiva degli investimenti del patrimonio mediante l'utilizzo di investimenti indiretti come quelli in quote di OICR, aumenterà nei prossimi esercizi garantendo un livello di rischio-rendimento maggiormente contenuto.

Queste entrate garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

Descrizione	Preventivo 2022	2023	2024
Entrate Finanziarie e immobiliari	4.247.964	4.379.895	4.379.895
Rivalutazione montanti previdenziali	-	-	-
Rivalutazioni pensioni	(62.956)	(71.770)	(81.817)
Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)	4.185.008	4.308.125	4.298.078

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa.

Descrizione	Preventivo 2022	2023	2024
Contribuzione integrativa	1.884.035	1.903.537	1.923.254
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(1.036.574)	(949.966)	(964.806)
Saldo	847.462	953.572	958.448